

Con riguardo alla dinamica dei ricavi dei Servizi BancoPosta si rileva il rialzo dell'8,6% dei proventi rivenienti dai *Conti correnti*, la lieve flessione di quelli generati dal *Risparmio postale e investimento* (-0,2%) e quella più significativa degli altri comparti.

### *Conti correnti*

I ricavi dei *Conti correnti*, comprensivi della Remunerazione netta della liquidità di Poste italiane S.p.A.<sup>93</sup>, ammontano nell'anno in riferimento a € 2.822,1 mln, in aumento del 9,0% rispetto al 2010. I risultati gestionali ed economici dei servizi in argomento sono dettagliatamente illustrati nella tabella 10.22.

**Tabella 10.22**

#### **SERVIZI DI CONTI CORRENTI**

	2009	2010	Δ% 10/09	2011	Δ 11/10	Δ% 11/10
<b>VOLUMI (in migliaia)</b>						
Numero dei C/C in essere	5.526	5.533	0,1%	5.575	42	0,8%
Numero Carte di Credito	340	379	11,5%	437	58	15,3%
Numero Carte di Debito	6.139	6.261	2,0%	6.290	29	0,5%
Numero Carte Prepagate	5.593	6.794	21,5%	8.217	1.423	20,9%
Numero bollettini accettati	564.289	555.350	-1,6%	526.266	(29.084)	-5,2%
<b>GIACENZA MEDIA COMPLESSIVA (in €/mln)</b>	<b>34.741</b>	<b>35.949</b>	<b>3,5%</b>	<b>38.021</b>	<b>2.072</b>	<b>5,8%</b>
<b>RICAVI (in €/mln)</b>						
- Bollettini	640,7	622,1	-2,9%	595,0	(27,1)	-4,4%
- Proventi degli impieghi della raccolta su c/c postali distinti in:	1.326,4	1.393,9	5,1%	1.670,2	276,3	19,8%
Proventi degli impieghi in titoli (Raccolta da clientela privata)	1.112,1	1.188,7	6,9%	1.316,6	127,9	10,8%
di cui:						
Interessi attivi	980,8	1.098,2	12,0%	1.220,4	122,2	11,1%
Interessi passivi corrisposti ai correntisti (*)	131,3	90,5	-31,1%	96,2	5,70	6,3%
Proventi degli impieghi presso il MEF (Raccolta da clientela pubblica)	214,3	196,1	-8,5%	332,9	136,8	69,8%
Remun.ne netta della liquidità di Poste italiane spa (Iscritta in bilancio nei Proventi e oneri finanziari)	6,5	9,1	40,0%	20,7	11,6	127,5%
- Altri ricavi dei servizi di c/c	576,2	572,9	-0,6%	557,0	(15,9)	-2,8%
<b>TOTALE RICAVI SERVIZI C/C</b>	<b>2.543,3</b>	<b>2.588,9</b>	<b>1,8%</b>	<b>2.822,2</b>	<b>233,3</b>	<b>9,0%</b>

Elaborazione della Corte

(\*) La voce *Interessi passivi corrisposti ai correntisti* attiene alla quota di interessi derivanti dagli investimenti in titoli dell'area euro che la Società deve riversare ai propri correntisti.

Con riferimento ai *dati gestionali* va evidenziato il ritorno ad un buon ritmo di crescita del numero dei conti correnti in essere, dopo il rallentamento rilevato nel precedente esercizio, e la buona performance del settore della *moneta elettronica* che registra l'incremento di tutte le tipologie di carte offerte alla clientela. In particolare si segnala l'aumento del 20,9% del numero delle carte prepagate *Postepay*, che conferma la leadership nel settore.

<sup>93</sup> L'importo relativo alla *Remunerazione netta della liquidità di Poste italiane S.p.A.* (pari a € 20,7 mln nel 2011 a fronte di € 9,1 mln del 2010) è iscritto in bilancio tra i *Proventi e oneri finanziari*.

Per quanto riguarda le *risultanze contabili* si nota da un lato la diminuzione dei ricavi rivenienti dall'accettazione dei bollettini (-4,4%), come conseguenza della riduzione del numero di bollettini accettati allo sportello nel corso dell'anno (-5,2%), e dei profitti rivenienti sia dagli *Altri ricavi dei servizi di conto corrente* (-2,8%), che accolgono, tra l'altro, le commissioni per spese tenuta conto e quelle connesse all'emissione e utilizzo delle carte, e dall'altro l'incremento dei *Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali*, passati da € 1.393,9 mln del 2010 a € 1.670,2 mln nell'anno in riferimento (+19,8%). La crescita degli interessi maturati sugli impieghi della raccolta è strettamente connessa sia al significativo aumento della *giacenza media*, passata da € 35,9 mld del 2010 a € 38,0 mld nel 2011 (+5,8)%, sia alla *policy di investimenti* messa in atto dalla Società.

In accordo con quanto stabilito dalla legge Finanziaria 2007, le risorse rivenienti dalla raccolta su conti correnti postali della clientela privata sono obbligatoriamente impiegate dalla Società in Titoli dell'area euro, ad eccezione di € 829,4 mln depositati presso il MEF, sul c.d. *Conto Buffer*<sup>94</sup>, finalizzati a consentire una gestione flessibile degli impieghi in funzione delle oscillazioni quotidiane dei debiti verso i correntisti. Tali impieghi sono remunerati a un tasso variabile calcolato sino al 30 novembre 2011 come media dei rendimenti in asta dei BOT collocati dal MEF nel semestre di riferimento. A partire dal 1° dicembre 2011 la remunerazione è commisurata al tasso *Main Refinancing Operations* (MRO) della BCE.

Il tasso di interesse corrisposto alla clientela sulla giacenza dei conti correnti postali è stato dello 0,15% fino al 31 agosto 2011. Dal 1° settembre 2011 i conti correnti postali ordinari sono improduttivi di interessi mentre su quelli on-line sono riconosciuti tassi compresi tra l'1% e il 2%.

Al 31 dicembre 2011 il valore di bilancio degli investimenti in *Titoli governativi a reddito fisso dell'area euro*, costituiti da titoli di Stato di emissione italiana, è di € 28,3 mld (€ 29,9 mld nel 2010). Gli interessi maturati ammontano a € 1.316,6 mln, in aumento del 10,8% sul 2010 (€ 1.188,7 mln).

La *raccolta da conti correnti postali appartenenti alla clientela pubblica* ammonta a € 7.060,5 mln (€ 6.173,4 mln nel 2010) ed è obbligatoriamente depositata presso la Tesoreria dello Stato. Tali impieghi sono remunerati ad un tasso variabile, secondo le modalità stabilite dalla Commissione europea nella sua Decisione del 16 luglio 2008 e previste nell'apposita convenzione con il MEF scaduta il 31 dicembre 2010 e rinnovata con Decreto Ministeriale il 1° aprile 2011, con validità fino al 31

---

<sup>94</sup> Il *Conto Buffer* è previsto nella convenzione con il MEF per i servizi di Tesoreria affidati al BancoPosta siglata l'8 maggio 2009, prorogata con atto aggiuntivo il 29 settembre 2011 e valida fino al 30 giugno 2012.

dicembre dello stesso anno. Al termine dell'anno gli interessi maturati da tali somme ammontano a € 332,9 mln, a fronte di € 196,1 mln del precedente esercizio (69,8%).

Infine, le *disponibilità liquide* della Società hanno maturato interessi per € 20,7 mln, più che raddoppiati rispetto al precedente esercizio (€ 9,1 mln). Tali somme, in quanto gestite con lo strumento del conto corrente postale, sono assoggettate, al vincolo di impiego della raccolta effettuata presso la clientela privata e, quindi, investite in titoli governativi dell'area euro.

#### *Risparmio postale e investimento*

Le attività di raccolta, intermediazione e collocamento (tabella 10.23) hanno prodotto, complessivamente, profitti per € 1.887,9 mln, sostanzialmente in linea con i valori del precedente esercizio da cui si discostano per la lieve flessione dello 0,2% (€ 1.890,9 mln). Il *Risparmio postale*, con proventi per € 1.504,0 mln, costituisce il 79,7% del fatturato del comparto (l'82,3% nel 2010) la restante quota del 20,3% proviene dal *Risparmio amministrato e gestito* (il 17,7% nel 2010).

**Tabella 10.23**

#### **RISPARMIO POSTALE E INVESTIMENTI**

(importi in €/mln)						
	2009	2010	Δ% 10/09	2011	Δ% 11/10	% TOTALE
<b><u>Risparmio Postale</u></b>						
Libretti postali	917,2	842,3	-8,2%	1.504,0	-	-
BPF	682,8	714,7	4,7%	-	-	-
<b>Totale Risparmio Postale</b>	<b>1.600,0</b>	<b>1.557,0</b>	<b>-2,7%</b>	<b>1.504,0</b>	<b>-3,4%</b>	<b>79,7%</b>
<b><u>Risparmio amministrato e gestito</u></b>						
Collocamento di Titoli di Stato	7,9	7,0	-11,4%	9,1	30,0%	0,5%
Azioni e Obbligazioni	150,5	19,2	-87,2%	79,9	316,1%	4,2%
Polizze Assicurative	218,4	283,5	29,8%	262,7	-7,3%	13,9%
Fondi comuni di investimento	2,5	1,8	-28,0%	10,8	500,0%	0,6%
Commissioni per Deposito titoli	24,5	22,4	-8,6%	21,4	-4,5%	1,1%
<b>Totale Risparmio amministrato e gestito</b>	<b>403,8</b>	<b>333,9</b>	<b>-17,3%</b>	<b>383,9</b>	<b>15,0%</b>	<b>20,3%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.003,8</b>	<b>1.890,9</b>	<b>-5,6%</b>	<b>1.887,9</b>	<b>-0,2%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Poste italiane S.p.A.

Con riferimento al *Risparmio postale*, il corrispettivo per le attività di collocamento dei Buoni Fruttiferi Postali e di raccolta sui Libretti postali è regolato dalla convenzione con la Cassa Depositi e Prestiti, siglata il 3 agosto 2011<sup>95</sup> e valida per il triennio 2011-2013. Tale convenzione si differenzia dalle precedenti in quanto

<sup>95</sup> La Convenzione è stata successivamente modificata in data 12 dicembre 2011 e 15 marzo 2012.

mentre stabilisce che l'importo base della commissione rimanga vincolato per il biennio 2011 e 2012, come nelle precedenti convenzioni, al raggiungimento di obiettivi predeterminati di raccolta netta, per il 2013 prevede che venga calcolato tenendo conto sia della giacenza media complessiva dei libretti e dei BFP registrata nell'anno, sia degli obiettivi di raccolta netta prefissati.

La massa di denaro gestita dai due strumenti, emessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e collocati in esclusiva da Poste italiane S.p.A., ha raggiunto nell'anno in riferimento l'importante consistenza di € 300,8 mld (€ 296,1 mld nel 2010). Nel corso degli ultimi anni, come evidenziato nella tabella 10.24, l'andamento della raccolta del Risparmio postale ha evidenziato un significativo rallentamento, riferibile alla mutata capacità di risparmio sofferta dalla clientela, a causa del contesto economico, e al diminuito interesse verso tale forma di investimento che, pur presentando un profilo di sicurezza e semplicità, offre rendimenti non competitivi rispetto ad altri prodotti offerti dalle banche.

Tabella 10.24

## CONSISTENZA LIBRETTI E BFP

(importi in €/mld)

	2008	2009	Δ% 09/08	2010	Δ 10/09	Δ% 10/09	2011	Δ 11/10	Δ% 11/10
Libretti	81,8	91,1	11,4%	97,7	6,6	7,2%	92,6	-5,1	-5,2%
Buoni Fruttiferi Postali	185,5	192,6	3,8%	198,5	5,9	3,1%	208,2	9,7	4,9%
<b>TOTALE</b>	<b>267,3</b>	<b>283,7</b>	<b>6,1%</b>	<b>296,2</b>	<b>12,5</b>	<b>4,4%</b>	<b>300,8</b>	<b>4,6</b>	<b>1,6%</b>

Fonte: Poste italiane S.p.A.

Al termine dell'anno in riferimento, a causa dei fattori appena esaminati, la Raccolta netta complessiva risulta negativa per € 4.889 mln<sup>96</sup> (positiva per € 2.618 mln nel 2010), inferiore di € 4,7 mld rispetto agli obiettivi prefissati nella citata convenzione per l'anno 2011, cui è corrisposta una remunerazione di € 1.504,0 mln.

La Società ha segnalato in più occasioni a Cassa Depositi e Prestiti l'inadeguatezza dei prodotti offerti alla clientela e solo in tempi recenti si è giunti alla creazione di quattro Comitati<sup>97</sup>, costituiti da delegati delle due Società, con il compito di rafforzare la collaborazione su temi legati ai prodotti, alle strategie di marketing e commerciali e di individuare e gestire le criticità riscontrate attraverso il continuo monitoraggio dell'andamento della raccolta. Grazie a questa collaborazione è stato

<sup>96</sup> La Raccolta netta dei BPF è stata positiva di € 585 mln, quella dei libretti negativa per € 5.474 mln.

<sup>97</sup> I quattro Comitati sorti in seno alle due Società sono: il Comitato Pricing, il Comitato Nuovi Prodotti, il Comitato Commerciale e il Comitato di Supervisione.

possibile, nel corso dell'anno, lanciare sul mercato nuovi prodotti atti a fornire risposte adeguate alle difficoltà incontrate dal Risparmio postale<sup>98</sup>.

Il settore del *Risparmio amministrato e gestito* (tabella 10.23) ha registrato un incremento del 15,0% con proventi passati da € 333,9 mln del 2010 a € 383,9 mln nel 2011. Nell'aggregato si notano i buoni risultati ottenuti dal servizio di collocamento di azioni e obbligazioni che ha generato ricavi per € 79,9 mln a fronte dei € 19,2 mln conseguiti nel precedente esercizio. Diminuiscono sensibilmente, invece, i proventi rivenienti dal collocamento di polizze assicurative, passati da € 283,5 mln del 2010 a € 262,7 mln nel 2011 (-7,3%), per effetto, principalmente, della variazione del criterio di valutazione delle provvigioni d'acquisizione, corrisposte alla Società, relative al prodotto Fondi Individuali Pensionistici (FIP).

#### *Servizi Delegati*

I ricavi da *Servizi Delegati* (vedi tabella 10.21) ammontano a € 179,3 mln, in flessione dell'8,0% rispetto al 2010 (€ 194,8 mln). L'aggregato include le commissioni per il pagamento delle pensioni dell'INPS per € 105,3 mln (€ 121 mln nel 2010) nonché la remunerazione per i servizi di Tesoreria per € 57,3 mln.

#### *Collocamento Prodotti di Finanziamento*

I ricavi per le attività di *Collocamento di prodotti di finanziamento*<sup>99</sup> (tabella 10.21) registrano la flessione del 9,8% per effetto della minore richiesta di prestiti e mutui.

#### *Rapporti Poste italiane S.p.A. – Pubblica Amministrazione*

La contabilizzazione dei compensi spettanti alla Società per lo svolgimento di servizi a favore o per conto della Pubblica Amministrazione è effettuata per ammontari corrispondenti a quanto effettivamente maturato, sulla base delle leggi o delle convenzioni vigenti, avendo riguardo alle disposizioni contenute nei provvedimenti di Finanza Pubblica.

I corrispettivi ammontano, per l'anno in riferimento, a € 2.396,6 mln come dettagliatamente illustrato nella tabella 10.25.

<sup>98</sup> I nuovi prodotti congiuntamente individuati dalle due Società sono:

- BFP Indicizzato all'inflazione ristrutturato, lanciato nel mese di luglio 2011;
- BFP a 18 mesi Plus, disponibile da agosto 2011;
- Rendimento "Doppio Oro" sui libretti a partire da agosto 2011.

<sup>99</sup> Prestiti personali, mutui, scoperti di conto, cessioni del quinto e *Credit Protection* - polizza assicurativa, cui si accede quando si ricorre ad un finanziamento (mutuo, prestito personale cessione del quinto dello stipendio e/o pensione), che assicura il capitale finanziato e, in caso di morte o di invalidità o ancora di perdita del lavoro del cliente finanziato, provvede al pagamento della rata mensile del finanziamento stesso, comprensiva di capitali e interessi, secondo limiti e condizioni specificate nella polizza stessa.

Tabella 10.25

**RICAVI E PROVENTI  
RICAVI DA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

(importi in €/000)

		2010	% Ricavi da Stato	% Ricavi e Proventi	2011	Δ% 11/10	% Ricavi da Stato	% Ricavi e Proventi
Ricavi da Stato	<b>Servizi Postali</b>							
	Integrazioni tariffarie Editoria ed Elettorali	124.558	5,1%	1,3%	23.305	-81,3%	1,0%	0,2%
	Compensazioni Serv. Universale	364.463	15,0%	3,8%	357.101	-2,0%	14,9%	3,8%
	<b>TOTALE SERVIZI POSTALI</b>	<b>489.021</b>	<b>20,1%</b>	<b>5,1%</b>	<b>380.406</b>	<b>-22,2%</b>	<b>15,9%</b>	<b>4,0%</b>
	<b>Servizi Bancoposta</b>							
	Proventi degli impieghi della raccolta presso il MEF	196.140	8,0%	2,0%	332.900	69,7%	8,2%	3,5%
	Remunerazione per le attività di raccolta del Risparmio postale	1.557.000	63,9%	16,3%	1.504.050	-3,4%	65,0%	15,9%
	Remunerazione dei Servizi Delegati	194.778	8,0%	2,0%	179.244	-8,0%	8,1%	1,9%
	<b>TOTALE SERVIZI BANCOPOSTA</b>	<b>1.947.918</b>	<b>79,9%</b>	<b>20,4%</b>	<b>2.016.194</b>	<b>3,5%</b>	<b>84,1%</b>	<b>21,3%</b>
	<b>TOTALE RICAVI DA STATO</b>	<b>2.436.939</b>	<b>100,0%</b>	<b>25,5%</b>	<b>2.396.600</b>	<b>-1,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>25,3%</b>
Altri Ricavi	<b>Altri ricavi</b>							
	Servizi Postali	4.016.288	-	42,0%	3.859.742	-3,9%	-	40,8%
	Servizi Bancoposta	3.013.825	-	31,5%	3.124.539	3,7%	-	33,0%
	Vendita di beni e servizi	104.533	-	1,1%	86.733	-17,0%	-	0,9%
	<b>TOTALE ALTRI RICAVI</b>	<b>7.134.646</b>	<b>-</b>	<b>74,5%</b>	<b>7.071.014</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-</b>	<b>74,7%</b>
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>		<b>9.571.585</b>	<b>-</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.467.614</b>	<b>-1,1%</b>	<b>-</b>	<b>100,0%</b>

Elaborazione della Corte

L'analisi dei valori esposti nella tabella permette le seguenti osservazioni:

- i *Ricavi da Stato* (€ 2.396,6 mln) evidenziano la complessiva flessione dell'1,7% sul 2010 (€ 2.436,9 mln), attribuibile all'effetto combinato della diminuzione della loro Incidenza sui Servizi Postali (-22,2%) e dell'aumento sui Servizi BancoPosta (+3,5%);
- i *Ricavi e proventi*, pari a € 9.467,6 mln, provengono per il 74,7% dal mercato e per il 25,3% dalla Pubblica Amministrazione;
- in entrambe le aree di business i *Ricavi da Stato* risultano inferiori rispetto ai proventi rivenienti dal mercato (rispettivamente il 4,0% nei Servizi Postali e il 21,3% nei Servizi Finanziari).

**10.3.2 Costi**

Gli oneri sostenuti dalla Società nel corso del 2011, (tabella 10.26) ammontano a € 8.357,0 mln inferiori del 2,5%, rispetto al 2010 (€ 8.569,9 mln).

Tabella 10.26

<b>COSTI</b>						
(importi in €/000)						
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>Δ%</b> <b>10/09</b>	<b>2011</b>	<b>Δ</b> <b>11/10</b>	<b>Δ%</b> <b>11/10</b>
Costi per beni e servizi (*)	1.890.697	1.833.213	-3,0%	1.792.746	(40.467)	-2,2%
Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria	1.311	5.489	n.s	21.514	16.025	n.s
Costo del lavoro	6.206.329	5.969.974	-3,8%	5.831.590	(138.384)	-2,3%
Ammortamenti e svalutazioni	504.422	493.928	-2,1%	475.453	(18.475)	-3,7%
Incrementi per lavori interni	(9.908)	(9.184)	-7,3%	(8.421)	763	-8,3%
Altri costi e oneri	211.856	276.446	30,5%	244.140	(32.306)	-11,7%
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>8.804.707</b>	<b>8.569.866</b>	<b>-2,7%</b>	<b>8.357.022</b>	<b>(212.844)</b>	<b>-2,5%</b>

Fonte: Poste italiane S.p.A..

(\*) La voce "Costi per beni e servizi" è espressa al netto degli impegni per il personale (€ 150,6 mln nel 2011 e € 149,4 mln nel 2010) inclusi nel "Costo del lavoro".

L'analisi dei dati evidenzia, la diminuzione dei *Costi per beni e servizi* (-2,2%), riferibile alla politica di controllo della spesa adottata dalla Società, e del *Costo del lavoro* (-2,3%), quale risultante (vedi capitolo 7) in estrema sintesi, di minori oneri sostenuti a seguito della riduzione dell'organico mediamente impiegato nell'anno, dell'assorbimento a conto economico di fondi stanziati nel passato e non più necessari, del minore ricorso all'utilizzo di contratti a tempo determinato (CTD) e maggiori impegni per incentivazione all'esodo e per accantonamenti al fondo vertenze. Ha inciso, infine, sulla determinazione del costo in argomento il provento di € 54,7 mln (€ 66,3 mln nel 2010) riferibile alle adesioni alle intese raggiunte con le Organizzazioni Sindacali.

#### Consulenze

Tra i *Costi per servizi* (€ 1.273,1 mln), si riscontrano spese per *Consulenze e assistenze legali* per € 29,7 mln, inferiori di € 12,3 mln rispetto al 2010. Nella tabella 10.27 è illustrato tale onere distinto per tipologia di incarico ed espresso al netto dei costi sostenuti per gli "Amministratori fiduciari immobili residenziali" pari a € 11.000 (€ 22 mila del 2010), dei rimborsi spese per € 2.000 e accertamenti per € 32.000.

Tabella 10.27

**CONSULENZE E ASSISTENZE LEGALI**

(importi in €/000)

	2009	2010	Δ% 10/09	2011	Δ% 11/10
Consulenze amministrative e tecniche da Società	6.304	9.839	56,1%	7.703	-21,7%
Collaborazioni professionali	557	626	12,4%	409	-34,7%
Costi registrati in periferia	63	36	-42,9%	273	-
Assistenza legale	32.481	31.496	-3,0%	21.238	-32,6%
<b>Consulenze e assistenze legali</b>	<b>39.405</b>	<b>41.997</b>	<b>6,6%</b>	<b>29.623</b>	<b>-29,5%</b>
Collaboratori a progetto (*)	1.417	1.974	39,3%	1.347	-31,8%
<b>Totale Consulenze</b>	<b>40.822</b>	<b>43.971</b>	<b>7,7%</b>	<b>30.970</b>	<b>-29,6%</b>

Fonte: Poste italiane S.p.A

(\*) Gli importi relativi alla voce *Collaboratori a progetto* sono inclusi nel bilancio nel *Costo del lavoro*.

Il conferimento di incarichi a professionisti esterni, secondo quanto afferma la Società, è limitato allo svolgimento di attività che esulano dalla ordinaria gestione aziendale e richiedono conoscenze e competenze specifiche non presenti in Azienda. L'iter di conferimento delle collaborazioni prevede la predisposizione, da parte della competente struttura della Funzione Acquisti, di un "Piano consulenze" che recepisce i fabbisogni segnalati dalle Funzioni aziendali. Il Piano viene esaminato dalle Funzioni Amministrazione e Controllo e Risorse Umane e Organizzazione che valutano, ciascuna per le attività di verifica di propria competenza, la coerenza dei fabbisogni espressi rispetto agli obiettivi economici della Società, la possibilità di creare sinergie interfunzionali, inserendo le richieste pervenute in progetti già attivati o in corso di autorizzazione evitando così inutili sovrapposizioni di iniziative, e individuano le priorità sulla base della rilevanza dei progetti. Inoltre, le due Funzioni determinano, congiuntamente, il ritorno delle proposte in termini di efficacia/efficienza e comunicano le risultanze delle verifiche eseguite alla Funzione Acquisti che attiva il processo di acquisto ed effettua la negoziazione dei termini contrattuali ed economici. I contratti di importo inferiore a € 50.000 vengono sottoscritti, previa informativa all'AD, dal Responsabile della Funzione Acquisti dotato di idonea procura; quelli di importo superiore vengono invece sottoposti alla firma dell'AD.

Diversamente avviene per l'affidamento di incarichi di *Assistenza legale* che vengono assegnati su designazione del Presidente della Società – dichiaratamente - secondo criteri di rotazione, trasparenza ed economicità, nel caso in cui il valore della causa superi la soglia dei 500.000,00 euro o abbia ad oggetto questioni di importanza rilevante o, infine, in presenza di particolari esigenze quali, ad esempio,



la carenza di avvocati interni applicati in relazione al numero di controversie di competenza di ciascuna Area Legale, o l'assenza di adeguate professionalità in relazione alla natura dell'incarico.

Secondo i dati forniti dalla Società, nel corso del 2011, il ricorso a professionisti esterni, al netto degli affidamenti in materia di contenzioso e di lavoro di competenza della Funzione Risorse Umane e Organizzazione, è stato limitato a 86 incarichi (222 nel 2010), pari allo 0,3% del totale degli affari aperti (29.000) e curati dagli avvocati interni.

#### 10.4 Investimenti

Le attività di *investimento*, condotte da Poste italiane nel corso del 2011, hanno comportato oneri per complessivi € 821,2 mln, più che raddoppiati rispetto al precedente esercizio (€ 385,9 mln). Tale incremento, come illustrato nella tabella 10.28, è attribuibile al significativo aumento degli *Investimenti finanziari*, passati da € 6,2 mln del 2010 a € 477,9 mln nell'anno in riferimento.

Tabella 10.28

INVESTIMENTI							
(importi in €/mln)							
	2008	2009	Δ% 09/08	2010	Δ% 10/09	2011	Δ% 11/10
Immateriali	196,5	184,5	-6,1%	155,8	-15,6%	154,2	-1,0%
Materiali	439,3	269,2	-38,7%	223,9	-16,8%	189,1	-15,5%
<b>Totale Investimenti Industriali</b>	<b>635,8</b>	<b>453,7</b>	<b>-28,6%</b>	<b>379,7</b>	<b>-16,3%</b>	<b>343,3</b>	<b>-9,6%</b>
<b>Investimenti Finanziari</b>	17,7	16,5	n. s.	6,2	-62,4%	477,9	n. s.
<b>Totale Investimenti</b>	<b>653,5</b>	<b>470,2</b>	<b>-28,0%</b>	<b>385,9</b>	<b>-17,9%</b>	<b>821,2</b>	<b>112,8%</b>

Fonte: Poste italiane S.p.A.

Gli investimenti effettuati nel corso del 2011 nell'area della Logistica postale, dell'informatizzazione e reti TLC nonché nell'ammodernamento e ristrutturazione immobiliare, la cui ripartizione è riportata nella tabella 10.29, risultano complessivamente pari a € 343,3 mln, inferiori di 36,4 mln (-9,6%) rispetto al 2010. Secondo quanto riferito dalla Società il decremento del volume degli investimenti è attribuibile, principalmente, alla progressiva realizzazione dei progetti avviati negli anni precedenti.

Tabella 10.29

## INVESTIMENTI INDUSTRIALI

(importi in €/mln)

	2009	2010	% sul totale	Δ% 10/09	2011	% sul totale	Δ% 11/10
Logistica Postale	72,6	60,8	16,0%	-16,3%	42,9	12,5%	-29,4%
Informatizzazione e reti TLC	245,0	212,6	56,0%	-13,2%	195,7	57,0%	-7,9%
Ammodernamento e Ristrutturazione	136,1	106,3	28,0%	-21,9%	104,7	30,5%	-1,5%
<b>Totale Inv.ti Industriali</b>	<b>453,7</b>	<b>379,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>-16,3%</b>	<b>343,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>-9,6%</b>

Fonte: Poste italiane S.p.A.

Con riferimento alla *Logistica postale*, gli investimenti realizzati nell'anno hanno riguardato, principalmente, la conclusione del progetto di ristrutturazione dell'assetto logistico e produttivo che ha determinato la rimodulazione delle attività operative di raccolta, smistamento e recapito su cinque giorni. In tale ambito vanno menzionati, tra le attività svolte nel corso dell'anno, l'acquisto di impianti per l'attività di smistamento presso i Centri di Meccanizzazione Postale, gli interventi di adeguamento infrastrutturale che hanno determinato miglioramenti nelle aree di lavorazione in termini di sicurezza, confort ed operatività nonché l'introduzione di tipologie di veicoli (autovetture e furgoni) maggiormente rispondenti alle esigenze operative.

Come già avvenuto negli anni precedenti e in coerenza con le previsioni di budget, la maggior parte delle risorse (€ 195,7 mln) è stata impegnata nel settore dell'*Informatizzazione e reti TLC* per proseguire le iniziative di adeguamento agli obblighi normativi nazionali e internazionali (ad esempio le nuove norme di Trasparenza bancaria) nonché agli standard tecnologici e di sicurezza stabiliti per circuiti internazionali VISA e Mastercard. In tale settore è proseguito l'aggiornamento delle dotazioni hardware e software degli Uffici Postali e Direzionali e di sviluppo dell'infrastruttura corporate e business per la gestione integrata delle informazioni su clienti/prodotti.

Infine, gli investimenti realizzati nell'area dell'*Ammodernamento e ristrutturazione immobiliare* hanno riguardato lavori di *restyling* su un totale di 1072 Uffici postali, finalizzati ad ottimizzare il funzionamento delle infrastrutture e delle attività di relazione con la clientela nonché alla implementazione/sostituzione/integrazione di sistemi di protezione antirapina.

Le risultanze dell'anno in riferimento evidenziano scostamenti per € 280,7 mln rispetto alle previsioni di budget formulate per lo stesso anno, come illustrato nella tabella 10.30

Tabella 10.30

**RISULTANZE/PREVISIONI DI BUDGET**

(importi in €/mln)

	<b>2011</b> Risultanze	<b>2011</b> Budget	$\Delta$ Risul/Budget	$\Delta\%$ Risul/Budget
Logistica Postale	42,9	125	(82,1)	-65,7%
Informatizzazione e reti TLC	195,7	355	(159,3)	-44,9%
Ammodernamento e Ristrutturazione	104,7	144	(39,3)	-27,3%
<b>Investimenti Industriali</b>	<b>343,3</b>	<b>624,0</b>	<b>(280,7)</b>	<b>-45,0%</b>

Fonte: Poste italiane S.p.A.

Come già avvenuto per gli anni precedenti, anche per l'anno 2011 la Società ha precisato che lo scostamento tra risultanze e budget è riconducibile "alla rivisitazione di alcuni obiettivi progettuali, per tener conto dell'attuale quadro macro economico, allo slittamento di alcune attività al 2012 nonché alla circostanza che le previsioni di spesa sono volutamente formulate a prezzi pieni in modo da tener distinti i risultati generati dal processo di approvvigionamento".

In ordine alla diminuzione del 44,9% degli investimenti nel settore dell'Informatizzazione e reti TLC, si rimanda a quanto già osservato nel capitolo 8.

Con riferimento agli *investimenti finanziari*, il forte incremento registrato nell'anno è riferibile, principalmente, all'acquisto di Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale (€ 139,9 mln) e all'aumento di capitale di Poste Vita S.p.A. (€ 305,0 mln).

La Corte ancora un volta, raccomanda alla Società di destinare agli investimenti risorse adeguate alla realizzazione dei progetti programmati al fine di favorire l'evoluzione tecnologica e la diversificazione dei servizi offerti alla clientela.

**10.5 Patrimonio destinato BancoPosta**

Come già riferito, il 2 maggio 2011 è divenuta efficace la delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 14 aprile 2011, di costituzione del Patrimonio destinato BancoPosta, che ha comportato la redazione del Rendiconto separato relativo al Patrimonio stesso, che costituisce parte integrante del Bilancio di Poste italiane ed è stato predisposto secondo schemi bancari, in linea con quanto previsto per gli Istituti di credito dalla Circolare della Banca d'Italia n. 262 – *Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione*.

Gli schemi di bilancio del Patrimonio BancoPosta, relativi allo Stato Patrimoniale, al Conto economico, al Prospetto della Redditività complessiva, alle Variazioni del patrimonio netto e al Rendiconto Finanziario sono riportati nelle tabelle 10.31, 10.32, 10.33, 10.34 e 10.35.

**Tabella 10.31****PATRIMONIO BANCOPOSTA - STATO PATRIMONIALE**

(importi in euro)

<u>Voci dell'attivo</u>	<u>02-mag-11</u>	<u>31-dic-11</u>
10 Cassa e disponibilità liquide	2.024.409.867	2.496.880.723
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	12.843.575
30 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.364.912.681	13.464.686.849
50 Attività finanziarie detenute fino a scadenza	14.710.658.926	14.363.892.602
60 Crediti verso le banche	200.348.054	665.154.505
70 Crediti verso la clientela	9.773.065.735	9.486.296.137
80 Derivati di copertura	110.714.969	73.569.953
90 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	-	-
100 Partecipazioni	-	-
110 Attività materiali	-	-
120 Attività immateriali	-	-
di cui:		
- avviamento	-	-
130 Attività fiscali	320.491.048	1.180.943.198
a) correnti	-	-
b) anticipate	320.491.048	1.180.943.198
140 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
150 Altre attività	727.160.549	735.456.548
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>43.231.761.829</b>	<b>42.479.724.090</b>
<u>Voci del passivo e del patrimonio netto</u>		
10 Debiti verso banche	754.458.319	2.371.706.583
20 Debiti verso clientela	39.928.264.103	38.450.197.236
30 Titoli in circolazione	-	-
40 Passività finanziarie di negoziazione	-	6.932.970
50 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
60 Derivati di copertura	120.208.664	616.949.459
70 Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	-	-
80 Passività fiscali	107.691.787	53.026.210
a) correnti	74.092	9.083.628
b) differite	107.617.695	43.942.582
90 Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
100 Altre passività	1.250.286.149	1.590.096.646
110 Trattamento di fine rapporto	16.073.677	15.408.226
120 Fondi per rischi e oneri	287.994.553	295.576.736
a) quiescenza e obblighi simili	-	-
b) altri fondi	287.994.553	295.576.736
130 Riserve da valutazione	(233.215.423)	(2.176.497.613)
140 Azioni rimborsabili	-	-
150 Strumenti di capitale	-	-
160 Riserve	1.000.000.000	1.000.000.000
170 Sovrapprezzi di emissione	-	-
180 Capitale	-	-
190 Azioni proprie	-	-
200 Utile (Perdita) dell'esercizio	-	256.327.637
<b>Totale del passivo e del Patrimonio netto</b>	<b>43.231.761.829</b>	<b>42.479.724.090</b>

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 10.32

**PATRIMONIO BANCOPOSTA – CONTO ECONOMICO**

(importi in euro)

	Periodo 2/05/11 - 31/12/11
<b>10</b> Interessi attivi e proventi assimilati	1.142.083.840
<b>20</b> Interessi passivi e oneri assimilati	(78.600.023)
<b>30 Margine di interesse</b>	<b>1.063.483.817</b>
<b>40</b> Commissioni attive	2.347.634.399
<b>50</b> Commissioni passive	(26.430.348)
<b>60 Commissioni nette</b>	<b>2.321.204.051</b>
<b>70</b> Dividendi e proventi simili	52.610
<b>80</b> Risultato netto dell'attività di negoziazione	7.836.722
<b>90</b> Risultato netto dell'attività di copertura	(653.598)
<b>100</b> Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	74.956.079
<i>a) crediti</i>	-
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	74.786.394
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	169.685
<i>d) passività finanziarie</i>	-
<b>110</b> Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-
<b>120 Margine di intermediazione</b>	<b>3.466.879.681</b>
<b>130</b> Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	6.430.231
<i>a) crediti</i>	6.430.231
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-
<i>c) attività finanziarie detenute fino a scadenza</i>	-
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	-
<b>140 Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>3.473.309.912</b>
<b>150</b> Spese amministrative	(2.991.028.300)
<i>a) spese per il personale</i>	(56.819.785)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(2.934.208.515)
<b>160</b> Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(12.390.689)
<b>170</b> Rettifiche/risprese di valore nette su attività materiali	-
<b>180</b> Rettifiche/risprese di valore nette su attività immateriali	-
<b>190</b> Altri oneri/proventi di gestione	(12.886.702)
<b>200 Costi operativi</b>	<b>(3.016.305.691)</b>
<b>210</b> Utili/(Perdite) delle partecipazioni	-
<b>220</b> Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-
<b>230</b> Rettifiche di valore dell'avviamento	-
<b>240</b> Utili/(Perdite) da cessione di investimenti	-
<b>250 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>457.004.221</b>
<b>260</b> Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(200.676.584)
<b>270 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>256.327.637</b>
<b>280</b> Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-
<b>290 Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>256.327.637</b>

Tabella 10.33

**PATRIMONIO BANCOPOSTA – PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**

(importi in euro)

	<b>Periodo</b> <b>2/05/11 - 31/12/11</b>
<b>10 Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>256.327.637</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	
<b>20</b> Attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.852.699.235)
<b>30</b> Attività materiali	-
<b>40</b> Attività immateriali	-
<b>50</b> Copertura di investimenti esteri	-
<b>60</b> Copertura dei flussi finanziari	(91.112.056)
<b>70</b> Differenze di cambio	-
<b>80</b> Attività non correnti in via di dismissione	-
<b>90</b> Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	529.101
<b>100</b> Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-
<b>110 Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>(1.943.282.190)</b>
<b>120 Redditività complessiva</b>	<b>(1.686.954.553)</b>

Tabella 10.34

**PATRIMONIO BANCOPOSTA – VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO**

(importi in euro)

	<b>Capitale</b>			<b>Riserve</b>		<b>Riserve da</b>	<b>Strumenti di</b>	<b>Azioni Proprie</b>	<b>Utile/(Perdita)</b>	<b>Patrimonio netto</b>
	<b>Azioni</b>	<b>Altre</b>	<b>Sovrapprezzi</b>	<b>di utili</b>	<b>altre</b>	<b>valutazione</b>	<b>capitale</b>		<b>del periodo</b>	
	<b>ordinarie</b>	<b>azioni</b>	<b>di emissione</b>							
<b>Esistenze al 2/05/2011</b>	-	-	-	-	1.000.000.000	(233.215.423)	-	-	-	766.784.577
Allocazione risultato precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni di riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni sul patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emissione nuove azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione straordinaria dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Derivati su proprie azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Stock options	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Redditività complessiva del periodo	-	-	-	-	-	(1.943.282.190)	-	-	256.327.637	(1.686.954.553)
<b>Patrimonio netto al 31/12/2011</b>	-	-	-	-	1.000.000.000	(2.176.497.613)	-	-	256.327.637	(920.169.976)

Tabella 10.35

**PATRIMONIO BANCOPOSTA – RENDICONTO FINANZIARIO**

(importi in euro)

	<b>31/12/11</b>
<b>A ATTIVITA' OPERATIVA</b>	
<b>1 Gestione</b>	<b>289.545.691</b>
- risultato del periodo	256.327.637
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie	(6.816.208)
- plus/minusvalenze su attività di copertura	653.598
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	(6.430.231)
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	-
- accantonamenti netti a fondi rischi e oneri ed altri costi/ricavi	321.616.131
- imposte e tasse non liquidate	18.788.947
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale	-
- altri aggiustamenti	(294.594.183)
<b>2 Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(415.259.719)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(234.846.123)
- crediti verso banche: a vista	(88.190.359)
- crediti verso banche: altri crediti	(375.710.490)
- crediti verso clientela	301.508.160
- altre attività	(18.020.907)
<b>3 Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>196.034.976</b>
- debiti verso banche: a vista	(29.406.696)
- debiti verso banche: altri debiti	1.648.630.400
- debiti verso clientela	(1.479.249.546)
- titoli in circolazione	-
- passività finanziarie di negoziazione	-
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-
- altre passività	56.060.818
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>70.320.948</b>
<b>B ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	
<b>1 Liquidità generata da</b>	<b>1.107.555.159</b>
- vendite di partecipazioni	-
- dividendi incassati	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino a scadenza	1.107.555.159
- vendite di attività materiali	-
- vendite di attività immateriali	-
- vendite di rami d'azienda	-
<b>2 Liquidità assorbita da</b>	<b>(705.405.251)</b>
- acquisti di partecipazioni	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino a scadenza	(705.405.251)
- acquisti di attività materiali	-
- acquisti di attività immateriali	-
- acquisti di rami d'azienda	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>402.149.908</b>
<b>C ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>	
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale/finalità	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>-</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>	<b>472.470.856</b>

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**10.6 Gruppo Poste italiane**

Il Gruppo Poste italiane, che include Poste italiane S.p.A. (*Capogruppo*) e le società da essa controllate sia direttamente che indirettamente (vedi capitolo 4), ha chiuso l'esercizio 2011 con un utile di € 846,4 min, inferiore di € 171,5 mln rispetto al 2010 (€ 1017,9 min).

Le risultanze dello Stato Patrimoniale, del conto economico e del Rendiconto finanziario per l'anno 2011, confrontate con quelle dell'esercizio precedente, sono esposte nelle tabelle 10.36, 10.37 e 10.38

**Tabella 10.36****STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

(importi in €/000)

ATTIVO	1 gennaio 2010	di cui parti correlate	31 dicembre 2010	di cui parti correlate	31 dicembre 2011	di cui parti correlate
<b>Attività non correnti</b>						
Immobili, impianti e macchinari	3.123.942	-	2.956.784	-	2.789.470	-
Investimenti immobiliari	153.676	-	162.945	-	149.234	-
Attività immateriali	513.550	-	521.358	-	557.597	-
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	14.659	14.659	6.671	6.671	9.821	9.821
Attività finanziarie	59.364.728	536.693	67.123.427	324.834	68.461.027	211.926
Crediti commerciali	254.315	-	216.583	-	181.555	-
Imposte differite attive	644.844	-	760.014	-	1.730.199	-
Altri crediti e attività	584.429	1.466	621.497	1.466	728.463	1.466
<b>Totale</b>	<b>64.654.143</b>		<b>72.369.279</b>		<b>74.607.366</b>	
<b>Attività correnti</b>						
Rimanenze	52.595	-	44.190	-	46.939	-
Crediti commerciali	4.042.455	2.222.756	3.751.337	2.145.564	3.883.464	2.067.481
Crediti per imposte correnti	50.358	-	52.408	-	68.974	-
Altri crediti e attività	608.307	4134	689.111	7044	684.363	4.167
Attività finanziarie	16.229.818	7.618.859	14.701.442	7.406.900	15.271.523	8.164.839
Cassa e depositi BancoPosta	2.660.696	-	2.351.245	-	2.559.994	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.038.783	1.515.829	1.093.145	840.624	1.903.455	829.399
<b>Totale</b>	<b>25.683.012</b>		<b>22.682.878</b>		<b>24.418.712</b>	
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>	<b>1.285</b>	-	<b>5.582</b>	-	<b>9.635</b>	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>90.338.439</b>		<b>95.057.739</b>		<b>99.035.713</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>						
<b>Patrimonio netto</b>						
Capitale sociale	1.306.110	-	1.306.110	-	1.306.110	-
Riserve	663.618	-	(58.421)	-	(1.096.556)	-
Risultati portati a nuovo	2.605.182	-	3.135.376	-	2.638.648	-
<b>Totale Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>4.574.910</b>	-	<b>4.383.065</b>	-	<b>2.848.202</b>	-
Patrimonio netto di terzi	13	-	13	-	13	-
<b>Totale</b>	<b>4.574.923</b>		<b>4.383.078</b>		<b>2.848.215</b>	
<b>Passività non correnti</b>						
Riserve tecniche assicurative	35.927.121	-	41.738.868	-	44.260.432	-
Fondi per rischi e oneri	425.924	39.323	451.572	43.750	540.010	46.179
Trattamento di fine rapporto e Fondo quiescenza	1.445.954	-	1.323.481	-	1.196.269	-
Passività finanziarie	3.286.155	512.668	2.191.263	371.122	1.945.603	227.417
Imposte differite passive	417.328	-	293.795	-	248.994	-
Altre passività	152.692	6	140.244	6	135.574	6
<b>Totale</b>	<b>41.655.174</b>		<b>46.139.223</b>		<b>48.326.882</b>	
<b>Passività correnti</b>						
Fondi per rischi e oneri	911.069	11.639	875.427	10.664	1.009.053	8.556
Debiti commerciali	1.698.450	284.791	1.622.563	239.870	2.016.318	553.348
Debiti per imposte correnti	79.570	-	43.888	-	95.037	-
Altre passività	1.715.632	72.701	1.703.489	76.792	1.534.144	78.761
Passività finanziarie	39.703.621	182.049	40.290.071	150.555	43.206.064	316.210
<b>Totale</b>	<b>44.108.342</b>		<b>44.535.438</b>		<b>47.860.616</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>90.338.439</b>		<b>95.057.739</b>		<b>99.035.713</b>	